

# GOME SI MUOVONO GLI ANIMALI

•• SCHEDA DIDATTICA ••









## IL MUSEO DI STORIA NATURALE



Tante sono le storie da raccontare e le nuove scoperte da vivere al Museo di Storia Naturale di Foggia.

La storia naturale è la ricerca scientifica che grazie ad un'attenta e scrupolosa osservazione del mondo, studia gli esseri viventi e gli oggetti presenti in natura, come piante, animali e minerali.

I musei di storia naturale, a volte funzionano come delle vere e proprie "wunderkammer", camere delle curiosità e delle meraviglie.

In passato hanno svolto un ruolo importante nella nascita di professionisti in discipline biologiche e scientifiche, in particolare nel XIX secolo, gli scienziati hanno cominciato a utilizzare le loro collezioni di reperti naturali come strumenti didattici per le lezioni e come base per gli studi morfologici, dell'aspetto degli esseri viventi.

Il Museo si compone di varie sezioni tematiche, ciascuna con sale espositive e depositi per la conservazione dei reperti, collocati in due edifici distinti, ma connessi tra loro.



## IL GATTO SELVATICO

Un intero edificio è dedicato a raccontare gli ecosistemi della Capitanata. Vi ricordate al primo piano la sala dedicata agli animali della Foresta Umbra? Il diorama della foresta accoglie diversi animali: la specie rara del canis lupus (lupo), un muflone, un picchio ed un gatto selvatico (famiglia dei felidi).

Il gatto selvatico europeo è diffuso in tutta l'Europa centrale ed è il felino selvatico più diffuso in Italia nonostante sia quasi scomparso. Raggiunge 1,20 metri di lunghezza compresa la coda, e può pesare sino a 8 kg. Ha un corpo robusto ma al contempo agilissimo, la testa è corta e rotondeggiante, le zampe forti e lunghe. Il pelo è folto e morbido, di colore grigio-fulvo, più chiaro sul ventre, con fasce trasversali scure; alcuni anelli

nerastri ornano la coda. Ai suoi occhi gialli non sfugge alcun particolare, anche

nelle notti più buie!

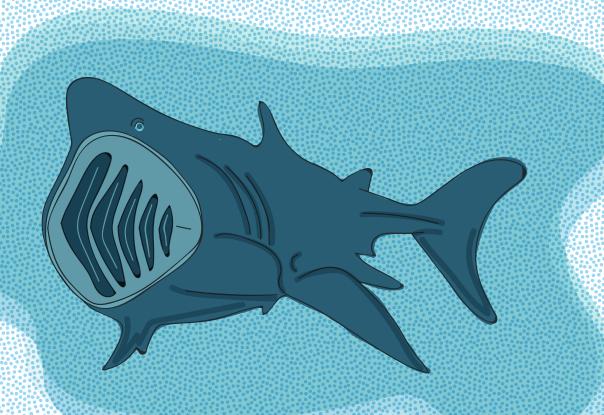
#### MA PERCHÉ I GATTI SI STIRACCHIANO?

Stiracchiarsi attiva tutti i muscoli e aumenta la pressione sanguigna che, aumentando la quantità di sangue che giunge ai muscoli e al cervello. I gatti allungano allora le zampe con grazia ed incurvano al contempo la schiena, un'immagine più che consolidata nel comportamento dei felini di casa. Stiracchiarsi rientra nella routine del micio di affezione che pratica con costanza così da scrollarsi di dosso stanchezza e favorire il risveglio muscolare. Si stiracchiano per esigenza fisica, per la riattivazione predatoria, come rituale d'amore.



## LO SQUALO ELEFANTE

Ritorniamo al museo... al secondo piano di sopra ci si immerge nelle sale del Mare, dove è possibile scoprire la varietà di specie che popolano questo ambiente affascinante e misterioso. Qui è possibile osservare le riproduzioni di tre diverse specie di delfini tipiche dell'Adriatico (Stenella, Tursiope e Grampo), le tartarughe marine, ma anche pesci e invertebrati. In una sala dedicata si può ammirare in tutta la sua maestosità il calco di uno **Squalo elefante**, l'animale marino più grande del Mediterraneo. Lungo sette metri e mezzo (può arrivare fino a 10 m) e dal peso di alcune tonnellate, lo squalo elefante, è innocuo. Lo squalo elefante e lo squalo balena non sono predatori ma "planctofagi": infatti, questi inoffensivi e lenti giganti trascorrono il loro tempo a filtrare l'acqua, tenendo la bocca spalancata e trattenendo i piccoli crostacei, avannotti, uova e larve di invertebrati marini che fanno parte del plancton. Il museo è dotato di una ricca collezione malacologica che conserva conchiglie terrestri, di acqua dolce e marine anche esotiche.



## COME SI MUOVONO GLI ANIMALI MARINI?

Gli animali marini si muovono in tanti modi. Alcuni usano le pinne, altri sono spinti dall'acqua e ondeggiano con dolcezza. La velocità dipende dal corpo e dalla tecnica di nuoto, ma le tipologie di movimento degli animali marini più diffuse sono cinque.

La spinta delle pinne: i pesci riescono a muoversi grazie alle contrazioni dei muscoli e alla spinta che arriva dalla pinna di coda. Le altre pinne invece fanno da timone.

Stile delfino: delfini, foche, balene e tartarughe si muovono appunto con lo stile delfino. Che cosa significa? Sono dotati di pinne molto larghe, simili a remi, e perfette per nuotare anche con molta energia e buona velocità.

Il movimento da aspirazione: le maestre, in questo tipo di movimenti, sono le meduse. Aspirano l'acqua e con questo movimento che riguarda bocca e fiato, riescono a spingersi in avanti.

Motore a getto: il polpo invece si muove grazie all'acqua che risucchia e poi espelle attraverso un tubo detto "sifone". In questo modo avanza molto velocemente e riesce a sfuggire ai cacciatori trascinando i suoi tentacoli. I serpenti marini e le anguille, infatti, nuotano, e quindi avanzano nell'acqua, muovendo il corpo con scatti veloci a forma di S.



### E I SERPENTI?

A proposito di serpenti....vi ricordate i serpenti ed i diversi rettili esposti nel nostro museo? I serpenti appartengono alla famiglia dei rettili squamati. Non tutti i serpenti sono pericolosi per l'uomo. Solitamente il pericolo maggiore che deriva dai serpenti non è quello di essere mangiati, ma di essere morsi, perché alcune specie sono velenose. In Italia i serpenti velenosi appartengono alla famiglia dei viperidi.

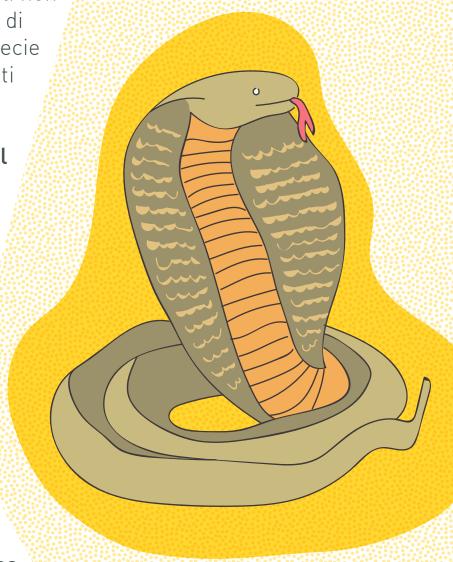
Ma tra i serpenti più velenosi al mondo c'è il cobra, capace con un solo morso di uccidere un elefante adulto.

Appartiene alla famiglia degli Elapidi e vive principalmente nelle regioni del sud est asiatico e in India.

La posizione del cobra nel momento dell'attacco simboleggia forza e astuzia, sollevando da terra la parte anteriore del corpo, fino a un terzo della sua lunghezza.

Caratteristica distintiva

dei cobra è sicuramente la forma del collo che si allarga quando sono in procinto di attaccare o vogliono intimorire e spaventare eventuali aggressori. Il più conosciuto è sicuramente il cobra reale indiano, che raggiunge anche i 3 metri di lunghezza.



#### COME SI MUOVONO GLI ANIMALI

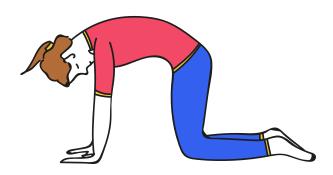
#### DI COSA HAI BISOGNO:

di un tappetino per esercizi o di un semplice ascigamano da setndere per terra

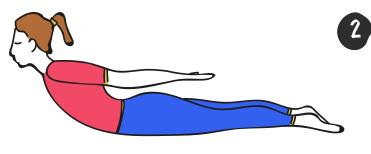
#### CHI PUÒ PARTECIPARE:

uno o più componenti della famiglia

1 il gatto: inarca e incurva la schiena per una decina di volte

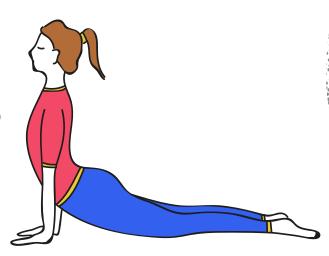






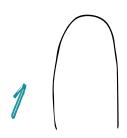
il pesce:
in posizione prona,
solleviamo gambe e braccia
guardando in avanti e
manteniamo la posizione
per 10 sec.

il serpente:
in posizione prona,
solleviamo il busto tenendo
le braccia ben distese e
manteniamo la posizione
per 10 sec.





## DISEGNA UN GATTO 9 SEMPLICI PASSAGGI PER DISEGNARE UN SIMPATICO GATTO!

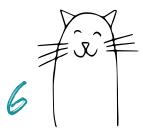


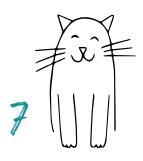




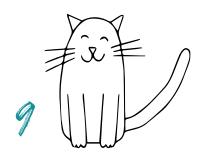






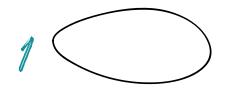


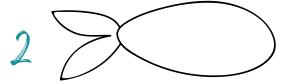


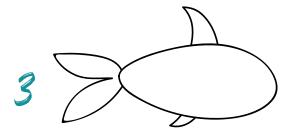


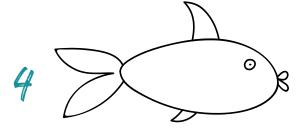


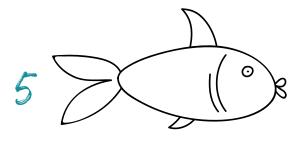
## DISEGNA UN PESCE 6 SEMPLICI PASSAGGI PER DISEGNARE UN SIMPATICO GATTO!

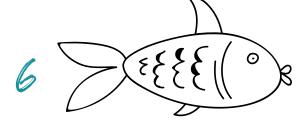












#### DISEGNA UN SERPENTE 8 SEMPLICI PASSAGGI PER DISEGNARE UN SIMPATICO GATTO!

